









Quartiere di Cocciano a Frascati

FRASCATI – SCOPERTO L'AUTORE DI UNA RAPINA IN ABITAZIONE CON SEQUESTRO DI PERSONA, AI DANNI DI UN 93ENNE.

RECUPERATA E RESTITUITA ANCHE DELLA REFURTIVA.

Questa mattina, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frascati hanno eseguito una misura cautelare in carcere – emessa dal Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura della Repubblica – nei confronti di un giovane, 29enne, italiano, di origini rom, nullafacente e già con diversi pregiudizi, perché ritenuto uno degli autori della rapina in abitazione con sequestro di persona, avvenuta lo scorso mese di Dicembre, a Frascati loc. Cocciano, ai danni di un anziano 93enne, in quel momento solo in casa.



In particolare, quella sera, intorno alle ore 20.00, il giovane, che era giunto unitamente ad altri complici a bordo di una utilitaria grigia, aveva scavalcato il balcone dell'abitazione posta al piano rialzato e fatto ingresso in casa, dove aveva trovato l'anziano proprietario a letto intento a vedere la tv. Presi rapidamente i preziosi contenuti nei cassetti, si erano anche fatti consegnare dall'anziano la fede nuziale dei 50 anni di matrimonio – importante ricordo della moglie, da anni ormai vedovo – ed una catenina in oro con la medaglietta del suo Santo protettore, Sant'Antonio Abate. Razziato tutto, i malviventi avevano quindi colpito in testa l'anziano per guadagnare la fuga ed impedirgli di chiedere aiuto, chiudendolo a chiave in camera da letto. L'uomo fu poi liberato, dopo poco, solo grazie all'intervento di un vicino di casa, che aveva scavalcato dalla finestra della camera da letto dopo averlo sentito urlare chiedere aiuto.

Le indagini, avviate immediatamente all'epoca dei fatti, consentirono rapidamente di individuare l'utilitaria a bordo della quale i rapinatori erano giunti, che dopo qualche giorno fu sequestrata perché utilizzata, dal medesimo giovane, in un altro episodio di furto in abitazione nella periferia di Frascati, e per il quale fu arrestato in flagranza.

Così i Carabinieri, dall'analisi di alcune telecamere installate nella zona, dai tabulati telefonici e dai rilievi dattiloscopici sull'autovettura in sequestro, hanno identificato il 29enne, in uno degli autori della rapina.

Nella circostanza, l'intervento ha anche consentito di rinvenire parte dei preziosi asportati durante la rapina – sia la fede nuziale che la catenina in oro – che è stata restituita all'anziana vittima.

Il giovane arrestato, è stato associato la carcere di Velletri ove è stato posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

